

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste

Relazione di accompagnamento alla validazione della relazione sulla performance 2023

Premessa

L'Università degli Studi di Trieste deve redigere ogni anno un documento a consuntivo, chiamato Relazione sulla Performance, che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, e ne rileva gli eventuali scostamenti. Il documento, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, deve assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità nella rappresentazione della performance.

La Relazione è stata sottoposta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 31 maggio 2024 ed è stata messa a disposizione dei componenti del Nucleo di Valutazione (NuV) per l'esame e la validazione.

Poiché l'ANVUR non ha ancora emanato in proposito apposite Linee Guida destinate alle università per documentare il processo di validazione, il NuV ha utilizzato i criteri generali riportati nelle "Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica, nel novembre 2018.

Il processo di validazione

Il NuV, durante il processo di analisi finalizzato alla validazione della Relazione sulla performance 2023 ha tenuto conto:

- delle Linee guida emanate dall'ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- della documentazione prodotta dall'Ateneo in corso d'anno relativa al ciclo della performance 2023 e messa a disposizione del NuV nello spazio condiviso;
- degli esiti delle interazioni avvenute in corso d'anno attraverso i referenti del Servizio Pianificazione
 e performance Unità organizzativa Unità di staff Qualità e Supporto strategico;
- delle osservazioni formulate nella Relazione annuale dei Nuclei di valutazione Sezione 2 Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance, riferita all'anno 2023;
- degli esiti del colloquio con la Direttrice Generale svolto in data 27 giugno 2024.

Per ciascuno dei criteri indicati dalle Linee Guida del Dipartimento Funzione Pubblica si riporta nella tabella seguente l'attività di verifica svolta e gli esiti delle conclusioni raggiunte, nonché l'impatto per la validazione finale.

CRITERIO	ESITI	IMPATTI PER LA VALIDAZIONE FINALE
Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento	Nella Relazione 2023 sono riportati puntualmente tutti gli obiettivi previsti in fase di programmazione nella sezione Performance del PIAO 2023-2025 e pertanto si registra una piena coerenza tra i due documenti.	impatto positivo
2. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'NuV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione	Il NuV ha esaminato la documentazione relativa ai monitoraggi intermedi e finali della performance organizzativa rilevando che sono stati svolti secondo quanto previsto dal SMVP e che sono stati riportati nella Relazione in coerenza con il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.	impatto positivo
3. Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di <i>performance</i> organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Per esigenze di sinteticità la Relazione è stata organizzata riepilogando nel testo tutti gli obiettivi di performance organizzativa e individuale programmati e inserendo in allegato tutte le schede con il dettaglio dei commenti relativi all'andamento dell'obiettivo, alle modifiche effettuate in corso d'anno e agli scostamenti registrati in fase di valutazione. La Relazione 2023 può quindi considerarsi completa.	impatto positivo
4. Verifica che nella misurazione e valutazione delle <i>performance</i> si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione a alla trasparenza.	Per il 2023 è stato definito un obiettivo specifico (4.4), declinato in due azioni operative, e focalizzato sulla trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa. Sono comunque proseguite le azioni formative collegate al PTPC.	impatto positivo
5. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Premesso che gli indicatori non risultano declinati con metodi di calcolo complessi e che i processi di misurazione e valutazione sono supportati da adeguati strumenti informatici che prevengono errori, l'esito delle verifiche effettuate dal Servizio Pianificazione e performance per il NuV non ha evidenziato criticità in questo ambito.	impatto positivo
6. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione	L'attività istruttoria e di raccolta e di riscontro svolta dal Servizio Pianificazione e performance non ha evidenziato criticità in merito all'affidabilità dei dati dichiarati in sede di misurazione e valutazione. Il Nuv registra un tendenziale appiattimento verso il pieno raggiungimento degli obiettivi che potrebbe essere considerato indicatore di una programmazione eccessivamente prudente. Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione degli indicatori in "over achivement" e degli indicatori binari (fatto/non fatto) e apprezza gli sforzi che l'Amministrazione sta compiendo di migliorare la qualità degli indicatori (attività di cui si potranno vedere gli effetti nella Relazione 2024).	impatto positivo

CRITERIO	ESITI	IMPATTI PER LA VALIDAZIONE FINALE
7. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Le motivazioni degli scostamenti riscontrati sia in fase di monitoraggio intermedio che in rispetto alla valutazione finale, trovano evidenza di dettaglio nelle schede presentate in allegato alla Relazione. Nel corpo della Relazione vengono riepilogati ed evidenziati con il colore rosso gli obiettivi non pienamente raggiunti.	impatto positivo
8. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano	L'Università di Trieste ha adottato un piano non selettivo e pertanto non sussistono ulteriori obiettivi non inseriti nel Piano. Il processo si è concluso in maniera conforme a quanto previsto dal SMVP e con anticipo rispetto agli anni precedenti, elemento che il NuV apprezza particolarmente in quanto indicatore di una corretta gestione del ciclo.	impatto positivo
9. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP	Considerando che le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica non sono vincolanti per gli Atenei e che l'ANVUR non ha ancora emanato specifiche Linee Guida per la redazione della Performance, si ritiene che la Relazione contenga tutti i requisiti per soddisfare la conformità alle disposizioni normative vigenti.	impatto positivo
10. Sinteticità della Relazione	Nella Relazione è stato fatto uso di tabelle e di rappresentazioni dei risultati che ne facilitano la lettura. In NuV apprezza in modo particolare la costante attenzione al miglioramento nella redazione del documento e alla presentazione efficace dei risultati.	impatto positivo
11. Chiarezza e comprensibilità della Relazione	La Relazione è stata redatta con un linguaggio chiaro e comprensibile, senza ricorso a termini tecnici o giuridici complessi e senza eccessivi rinvii normativi. I link ipertestuali rimandano a contenuti già pubblicati facilitando così la lettura senza penalizzare la completezza.	impatto positivo

Riepilogo degli esiti e conclusioni

Preso atto degli esiti di tutte le verifiche e considerato che i suggerimenti riportati non sono invalidanti, il Nuv conclude la verifica con la validazione positiva della Relazione sulla Performance 2023 e ne rilascia attestazione che dovrà essere pubblicata nell'apposita sezione del sito Amministrazione trasparente dell'Ateneo.

Trieste, 27 giugno 2024

La Coordinatrice Prof.ssa Luisa Bienati